Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Bilancio annuale di mandato
novembre 2016 - ottobre 2017

LE RIFORME IN PRIMO PIANO

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Maurizio Savoncelli *Presidente*

Antonio Benvenuti *Vice Presidente*

Ezio Piantedosi *Segretario*

Consiglieri Nazionali

Giuseppe Foresto

Serafino Frisullo

Cesare Galbiati

Marco Nardini

Enrico Rispoli

Pasquale Salvatore

Fausto Savoldi

Giuliano Villi

INTRODUZIONE del Presidente Maurizio Savoncelli 7

1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE 8
1.1 Istruzione scolastica e universitaria 8
1.2 Formazione professionale continua 10

2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 13
2.1 Partecipazioni istituzionali 13
2.2 Interventi e incontri istituzionali 15
2.3 Convegni, seminari, incontri 22
2.4 Gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni 26
2.5 Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi 28
2.6 Relazioni con il territorio 30
2.7 Rete delle Professioni Tecniche 31
2.8 Rete internazionale 32

3. LAVORO 33
3.1 Edilizia 33
3.2 Fondi strutturali europei 2014-2020 34
3.3 Catasto 36
3.4 Territorio 37
3.5 Praticantato 37

4. COMUNICAZIONE 38

5. GOVERNANCE 39

6. RESPONSABILITÀ SOCIALE 41
6.1 Georientiamoci 2.0 41
6.2 I futuri geometri progettano l'accessibilità 42

Cari Colleghi,

il 2017 è stato "un anno vissuto pericolosamente": il combinato disposto tra l'esito referendario dello scorso 4 dicembre e la prospettiva della fine della 17° legislatura ha prodotto da un lato la valorizzazione a tratti esasperata dell'azione di governo, dall'altra il movimento esattamente opposto e contrario, ossia la sua completa demolizione.

In un simile scenario, in cui tanti hanno elevato l'immobilismo a sinonimo di accortezza e lungimiranza, il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha continuato ad assumere con determinazione le proprie responsabilità, appoggiando un riformismo che, seppure incompleto e meno incisivo di quanto auspicato, ha cominciato a smuovere qualcosa nell'ordinamento politico, economico e sociale del Paese, con l'obiettivo di renderlo più efficiente, produttivo e coeso. Si pensi, ad esempio, ad alcune misure contenute nel Jobs Act autonomi (n. 81/2017), nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza (n. 124/2017) e nell'Equo compenso introdotto con la Legge di Bilancio 2018, laddove sono state accolte le istanze della Rete delle Professioni Tecniche in tema di sussidiarietà e tutela della libera professione intellettuale.

Molto è stato fatto, in particolare, per fare si che l'attenzione delle istituzioni al tema delle politiche attive – ossia le iniziative finalizzate a promuovere l'occupazione e l'inserimento lavorativo – non fosse limitata al solo Jobs Act, tantomeno alla compilazione di una lista di lodevoli intenzioni (o irrealizzabili promesse), ma si focalizzasse anche su proposte innovative e lungimiranti, capaci di fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro in un mercato che rispetto a quello del secolo scorso è andato ben oltre la fisiologica evoluzione: è diverso, flessibile, mutevole, ineluttabilmente votato alle dinamiche dell'industria 4.0.

La leva che consente di affrontare questa rivoluzione – culturale ancora prima che tecnologica – è una formazione tecnica di livello accademico capace di mettere in rete la scuola, l'università e il mondo del lavoro. Il primo passo in questa direzione sono le lauree professionalizzanti che saranno istituite in Italia nell'anno accademico 2018/2019 (DM n. 935/2017): un modello didattico-formativo che della riforma del percorso di accesso configurata nel disegno di legge "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali" fa propria la prospettiva del titolo abilitante e la partnership tra Università, Ordini e Collegi.

Più in generale, è importante sviluppare competenze grazie alle quali intercettare le sfide dei nuovi mercati, e ciò vale per junior e senior. Partendo da questa consapevolezza, gli studenti sono stati i destinatari di ottimi percorsi di orientamento e di alternanza scuola-lavoro, mentre agli iscritti sono stati garantiti percorsi di aggiornamento ad alto contenuto innovativo e tecnologico.

L'obiettivo del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati continua ad essere l'inclusione, lavorativa e sociale: consentire a tutti di guardare avanti, senza lasciare nessuno indietro.

Maurizio Savoncelli
Presidente CNGeGL

Prosegue e si rinnova l'impegno del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati nella direzione di un rafforzamento del binomio scuola-lavoro, due mondi investiti della responsabilità di rilanciare l'occupazione giovanile e con essa il Paese.

Un impegno che si traduce nella ricerca e nella sperimentazione di linguaggi comuni e condivisi, reso più agevole dalla riforma della Buona Scuola (legge n. 107/2015), che prevede l'introduzione obbligatoria dell'alternanza scuola-lavoro per favorire l'applicazione pratica degli studi, unitamente all'introduzione delle lauree triennali professionalizzanti prevista per l'anno accademico 2018-2019.

Un *continuum* - il binomio scuola-lavoro - che necessita di strategie di intervento coerenti in termini di formazione professionale continua, ambito nel quale il CNGeGL garantisce l'eccellenza, a beneficio degli iscritti che esercitano la libera professione, della committenza, delle istituzioni e dell'interesse pubblico nel suo complesso.

1.1 Istruzione scolastica e universitaria

Orientamento, alternanza scuola-lavoro, riforma del percorso di accesso alla professione che configura una laurea professionalizzante abilitante: lungo queste direttrici si è mosso il CNGeGL, con l'obiettivo di coniugare scuola, professione e territorio.

L'area di riferimento in ambito di orientamento e alternanza scuola-lavoro è quella dell'istruzione tecnica (che nell'anno scolastico 2016/2017 ha raccolto le adesioni del 30,5% degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado), con focus sugli studenti degli istituti tecnici, settore tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

Due, in particolare, i progetti scolastici di portata nazionale: Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento e il protocollo d'intesa per l'alternanza scuola-lavoro siglato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il primo è un progetto di orientamento didattico promosso dalla Fondazione Geometri Italiani con il supporto del CNGeGL e dei Collegi territoriali; è rivolto agli studenti delle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado, destinatari una serie di strumenti utili alla scelta consapevole del percorso di studi superiore, mentre alle scuole aderenti al progetto è fornito un kit didattico da utilizzare nel corso delle attività svolte in sede o sul territorio (cfr. Capitolo 6 - Responsabilità sociale, paragrafo 6.1 "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento").

Il secondo promuove la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e il CNGeGL per la realizzazione di iniziative educative ed esperienziali finalizzate al miglioramento della formazione degli studenti degli istituti tecnici CAT, armonizzando i piani triennali dell'offerta formativa delle singole scuole con gli input del mondo professionale e delle imprese del territorio, valorizzando le esperienze delle competenze maturate nei diversi contesti e favorendo la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi professionali futuri (cfr. Capitolo 2 – Attività istituzionali, paragrafo 2.5 "Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi").

Il protocollo d'intesa sull'alternanza scuola-lavoro, operativo da gennaio 2018, è il frutto del dialogo e della collaborazione con il MIUR; un risultato importante ma non l'unico: l'interlocuzione costante tra le parti ha fatto sì che le prove di esame per l'abilitazione alla professione di geometra somministrate nell'ultimo triennio fossero – rispetto al

passato - più allineate al percorso di studio di provenienza dei candidati e alla realtà professionale, con un incremento della percentuale di esiti positivi.

In ultimo, il progetto "laurea del geometra", giunto all'ultimo miglio. Dalla presentazione del disegno di legge Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali (Atto Camera 4030), apprezzato e sostenuto dai diversi schieramenti politici, il progetto che modifica l'accesso alla professione ha compiuto passi in avanti decisivi: molti dei suoi aspetti qualificanti – come l'indicazione dei Collegi quali interlocutori delle Università e la valenza abilitante del percorso accademico – sono stati ripresi dalla Cabina di regia nazionale per il coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e delle lauree professionalizzanti, incaricata dal Ministro del MIUR Valeria Fedeli di redigere il documento d'indirizzo per la formazione terziaria, propedeutico all'introduzione delle lauree professionalizzanti che debutteranno in Italia nell'anno accademico 2018-2019 (cfr. Capitolo 2 – Attività istituzionali, paragrafo 2.2 "Interventi e incontri istituzionali" – Focus legislativi).

130 Giovedì 21 Dicembre 2017 — GEOMETRI — ItaliaOggi

Il commento del presidente Cngegl Maurizio Savoncelli sulle lauree professionalizzanti

Serve abilitare alla professione

Positivo creare un'offerta formativa orientata al lavoro

Lo scorso 29 novembre la Ministra del Miur Valeria Fedeli ha firmato il decreto n. 935 che istituisce le lauree professionalizzanti: debutteranno in Italia nell'anno accademico 2018-2019. I nuovi percorsi - già individuati da Stefania Giannini e perfezionati da un'apposita cabina di regia - sono finalizzati al conseguimento di una rapida qualificazione professionale e per questo caratterizzati da un'offerta formativa spiccatamente orientata al lavoro. L'attivazione è demandata ai singoli atenei, in collaborazione con ordini e collegi professionali: una rete virtuosa che, sulla base di specifiche convenzioni, potrà anche realizzare partenariati con le imprese.

Seppure in fase embrionale, quindi, il Paese si dota di un modello didattico-formativo capace di mettere in relazione il sistema scolastico e quello del lavoro; un modello atteso e auspicato da più parti, a cominciare dal mondo universitario e da quello delle professioni. "La categoria dei geometri – dichiara il presidente del Consiglio nazionale Maurizio Savoncelli - ha fornito contributi importanti alla discussione, condividendo con gli interlocutori parlamentari dei vari schieramenti i presupposti innovativi della riforma del percorso di accesso alla professione, tradotti in una proposta di legge finalizzata all'istituzione di un percorso universitario abilitante. Molti aspetti qualificanti del nostro progetto sono stati ripresi nel documento d'indirizzo per la formazione terziaria elaborato dalla "cabina di regia nazionale per il coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e delle lauree professionalizzanti", e sono ravvisabili soprattutto nei passaggi in cui si auspica di rendere pienamente operative il sistema delle lauree professionalizzanti, comprensive dell'abilitazione alla professione".

> *I punti di forza sono un modello didattico basato sulle relazioni scuola-lavoro e il coinvolgimento di ordini e collegi. I punti di debolezza, invece, una mancata previsione del titolo abilitante e poca relazione fra formazione e competenze*

Domanda. Presidente Savoncelli, le lauree professionalizzanti sono lo strumento idoneo per allineare le aspettative degli studenti alle esigenze del mercato del lavoro?

R. Il percorso tracciato dalla Ministra Fedeli va nella direzione giusta; tuttavia, se l'obiettivo vuole essere quello di rendere più immediato l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro è necessario intervenire in tempi stretti per eliminare alcuni elementi di oggettiva debolezza, primo fra tutti la mancata previsione del titolo abilitante, come già avviene per le professioni sanitarie e come previsto, ad esempio, dalla nostra proposta di riforma del percorso di accesso: l'esame finale per il conseguimento della laurea (analogo all'attuale modello di abilitazione) ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di geometra e consente l'iscrizione al relativo albo. Un sistema, a nostro avviso, più reattivo rispetto all'esigenza di giovani qualificati di inserirsi rapidamente in un mondo del lavoro, che a sua volta richiede a gran voce tecnici di primo livello. Inoltre, sarebbe utile individuare un percorso formativo obbligatorio per svolgere un'attività professionale e garantire un apporto di docenze extra-universitarie affidate a esperti e professionisti quale antidoto alla genericità dell'attuale formazione. Soprattutto, occorre stabilire una correlazione certa, oggettiva e comparabile tra il percorso formativo e le competenze corrispondenti: il rischio, altrimenti, è che il livello più elevato di formazione consista solo in un requisito individuale di maggiore conoscenza.

D. In che modo è possibile evitare questo rischio?

R. Definendo percorsi formativi omogenei per tutti gli atenei e valevoli sull'intero territorio nazionale. Il "curriculum bloccato" (un altro dei punti qualificanti della nostra proposta di riforma del percorso di accesso alla professione) è una misura severa ma necessaria per tutelare la specificità di ciascun indirizzo. Prendiamo ad esempio i percorsi didattici per i geometri: il piano di studi dovrà essere focalizzato su materie che caratterizzano in maniera univoca la professione, distinguendola da profili limitrofi come l'architetto o l'ingegnere, e a conclusione del percorso sarà possibile iscriversi esclusivamente all'albo dei geometri. Solo evitando l'eccessiva frammentazione e flessibilità della didattica sarà possibile rendere strutturali percorsi realmente professionalizzanti e per questo spendibili sul mercato del lavoro.

D. Il decreto ministeriale prevede il ruolo attivo di ordini e collegi professionali nella definizione dei percorsi formativi, in convenzione con gli atenei. Come ritiene debba essere sviluppata questa indicazione?

R. Questo è un punto fondamentale, rispetto al quale è opportuno fare una premessa. Alla base dell'impianto metodologico c'è la volontà di "marcare l'identità dei diversi percorsi formativi", connotando da un lato gli Istituti Tecnici Superiori (Its) come "Scuole speciali per le tecnologie applicate", dall'altro le lauree professionalizzanti come viatico per le professioni regolamentate, in primis quelle ordinistiche. In questo contesto, i collegi diventano il riferimento per tutti quei soggetti che vedono nell'innalzamento del livello delle competenze dei professionisti la leva per favorire lo sviluppo del territorio: per gli studenti, ai quali dovranno indicare con chiarezza percorsi formativi e sbocchi professionali; per gli istituti tecnici, investiti della responsabilità dei progetti di orientamento e di alternanza scuola-lavoro; per gli atenei, che necessitano di indicazioni pragmatiche per elaborare percorsi formativi capaci di fare acquisire agli studenti le competenze richieste dal mondo del lavoro; per le imprese, con le quali potranno attivare forme di partenariato in base a specifiche convenzioni.

D. La sinergia tra atenei, istituti tecnici CAT e collegi è alla base dei percorsi didattici avviati dalla Categoria sul territorio. A distanza di un anno dall'attivazione, quali sono le sue valutazioni?

R. Positive e incoraggianti: gli ottimi risultati conseguiti nelle sedi "pilota" di Lodi, Rimini e Siena nell'anno accademico di esordio 2016-2017 e riconfermati nel 2017-2018 in termini di nuove immatricolazioni, legittimano le aspettative sulle capacità attrattive dei corsi di nuova istituzione avviati a Mantova, Reggio Emilia, La Spezia, Grosseto, Olbia, Torino.

Il presidente del Cngegl Maurizio Savoncelli

Pagina a cura del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

PER I CORSI SPERIMENTALI

I numeri sono ottimi

I corsi di laurea avviati sul territorio, per appartenendo alla classe L-7 Ingegneria civile e ambientale previsti dal dpr 328/2001, sono caratterizzati da elementi di novità ispirati alla riforma del percorso di accesso alla professione disegnata dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati: un piano di studi focalizzato su materie che implementano le competenze specifiche del geometra, l'introduzione di modalità di accesso diretto all'esame di abilitazione perché già comprensivi di tirocinio e il coinvolgimento degli istituti tecnici, che assieme agli atenei garantiscono la continuità didattica. Corrado Sancilio, preside dell'Istituto tecnico "Agostino Bassi" di Lodi (dove è presente il corso in "Costruzioni e gestione del territorio"), è un attento osservatore dell'evoluzione del percorso: "la bontà del progetto è dimostrata da una serie di indicatori: cresce, tra gli immatricolati 2017-2018, il numero dei neo-diplomati rispetto a quello dei professionisti iscritti all'albo, invertendo il trend dell'anno precedente; sono presenti studenti fuori sede; la percentuale di chi supera le prove d'esame è elevata così come i voti, a riprova della validità di un sistema che coniuga lezioni frontali e in streaming. Cresce, soprattutto, l'attenzione al progetto da un punto di vista sociale, oltre che formativo: le istituzioni, le imprese e la collettività mostrano interesse per un percorso che, seppure molto giovane, si configura come un'opportunità per il territorio".

Corrado Sancilio, Preside Istituto Tecnico "Bassi" di Lodi

1.2 Formazione professionale continua

Sono tante le iniziative prese dal CNGeGL nell'ambito della formazione professionale continua, nella consapevolezza che sia questa l'atout per svolgere al meglio il ruolo di geometra libero professionista e cogliere ogni nuova opportunità di mercato. Ancora una volta, l'offerta formativa ha consentito agli iscritti di giocare su due fronti: la valorizzazione delle competenze tecniche più tradizionali e immediatamente riferibili alla vocazione polivalente, unitamente all'aggiornamento specialistico focalizzato sulle nuove aree d'intervento.

L'entrata in vigore, il 1° novembre 2016, delle misure previste dal decreto legislativo 21 aprile 2016 n. 72, in attuazione della Direttiva mutui 2014/17/UE sul credito immobiliare ai consumatori, ha reso evidente l'importanza del ruolo dei professionisti nei rapporti bancari e nelle esecuzioni immobiliari e, conseguentemente, la necessità che questi siano preparati e specializzati in materia estimativa e di due diligence, a tutela del consumatore, della trasparenza del mercato e della professionalità degli operatori. Da tempo il CNGeGL si muove in questa direzione, erogando ai propri iscritti percorsi formativi di qualità e rilasciando la qualifica REV del TEGoVA (tra gli standard indicati dalla direttiva mutui) nel ruolo di Awarding Member Association (AMA), l'organismo competente per la procedura di aggiudicazione e di concessione agli iscritti all'Albo dello status di certificatore europeo riconosciuto.

Un altro ambito formativo definitivamente consolidato è quello dell'accesso dei professionisti ai bandi UE, in particolare ai Programmi Operativi Regionali (POR) dei Fondi Strutturali Europei rientranti nella programmazione 2014/2020, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), così come configurato dalla Legge di Stabilità 2016. A beneficio degli iscritti e presso ciascun Collegio interessato, il CNGeGL ha organizzato percorsi formativi finalizzati ad identificare le opportunità presenti a livello territoriale, avvalendosi del supporto operativo della Project Management Unit (PMU), struttura interna alla società di servizi telematici per i professionisti GEOWEB nata per fornire assistenza specialistica alla Categoria durante l'intero ciclo di progetto.

Analogo impegno sul fronte della metodologia Building Information Modeling (BIM), destinata – nel prossimo futuro – ad essere largamente applicata in edilizia e, conseguentemente, ad occupare un ruolo sempre più importante nel settore delle professioni tecniche. Sul tema, l'impegno del CNGeGL è ad ampio spettro: commissioni parlamentari, comitato UNI e, appunto, formazione professionale continua finalizzata alla ridefinizione in chiave digitale delle competenze proprie del geometra.

A queste tre macro-direttrici si aggiungono, tra gli altri, i percorsi finalizzati ad affinare le competenze dei geometri professionisti nell'ambito della gestione ambientale e della prevenzione incendi (quest'ultima erogata ai Collegi territoriali in modalità "streming sincrono") e l'aggiornamento normativo sulle procedure da seguire nella fase di ricostruzione post-sisma.

ilsole24ore

EDILIZIA E AMBIENTE

Real estate. In vigore dal 1° novembre le nuove disposizioni di Via Nazionale che puntano sull'utilizzo degli standard internazionali

Valutazioni immobiliari al restyling

Da Bankitalia requisiti stringenti per i periti: esperienza triennale e niente conflitti d'interesse

L'ANALISI

Antonio Benvenuti

Il ruolo cardine di formazione e certificazione dei tecnici

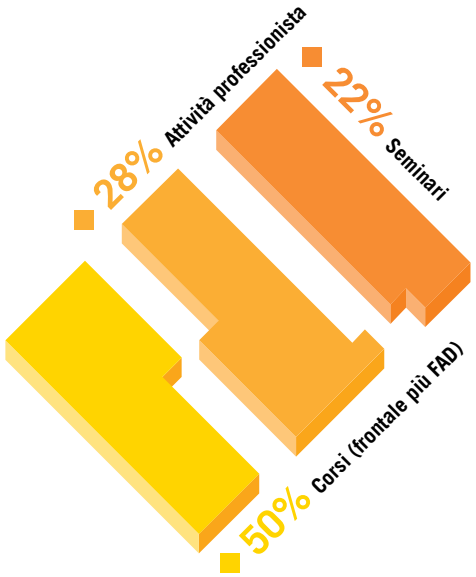
LA FORMAZIONE IN NUMERI (DATI RIFERITI A GENNAIO - OTTOBRE 2017)

174.226
TOTALE PARTECIPANTI

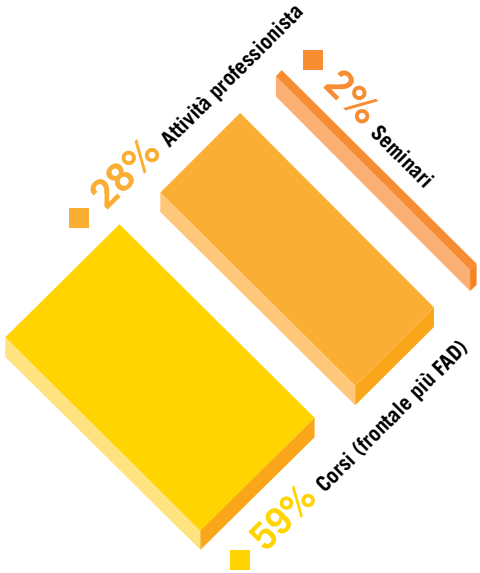
322.966
TOTALE DEI CREDITI EROGATI

13.773
EVENTI FORMATIVI (FAD E RESIDENZIALI) EROGATI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

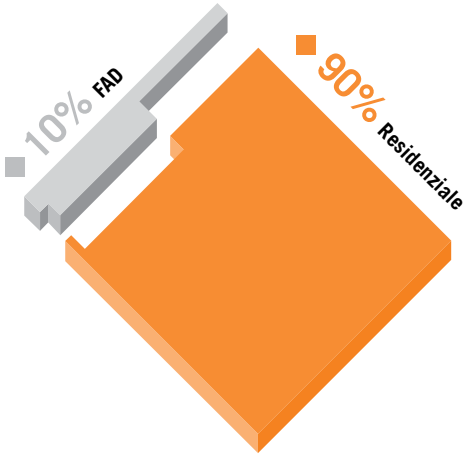
TIPOLOGIA DI EVENTO FORMATIVO

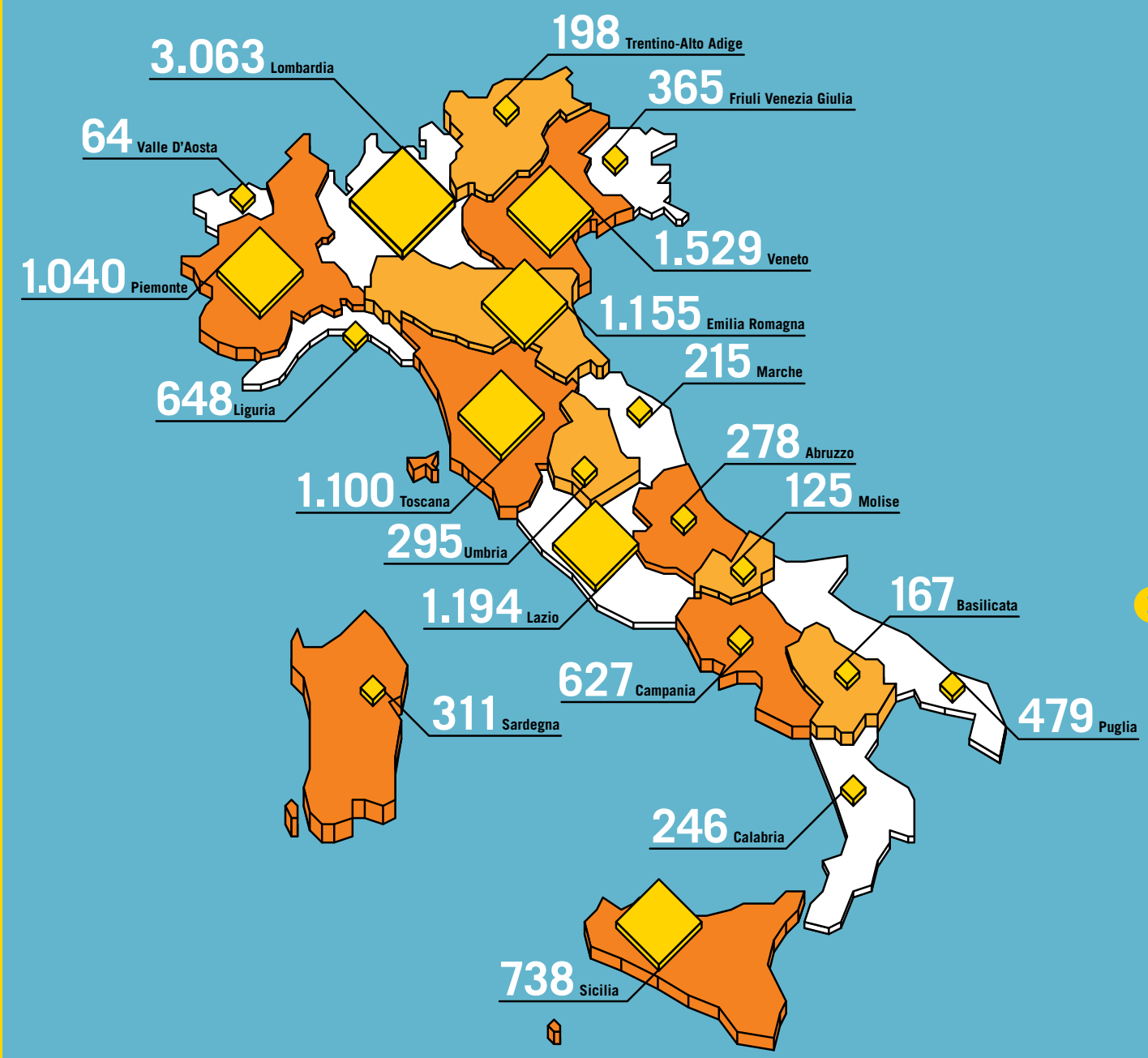


DISTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI PER TIPOLOGIA DI EVENTO



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA RAPPORTO FAD E RESIDENZIALI SU TOTALE





CORSI DI FORMAZIONE EROGATI NELLE SINGOLE REGIONI (GENNAIO-OTTOBRE 2017)

In sintonia con il Paese e capace di dare nuovo slancio alla rappresentanza intermedia, all'insegna di un dialogo con le istituzioni che riscoprono il valore dell'identità collettiva, del radicamento sul territorio, della solidarietà: è così che appare la categoria dei geometri nel periodo 2016-2017.

In un anno particolarmente ricco di attestati di apprezzamento per l'operato del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, due – in particolare – meritano di essere ricordati: la partecipazione alla parata del 2 giugno 2017 per la Festa della Repubblica, su invito del Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio e al cospetto del Capo dello Stato Sergio Mattarella, nonché la nomina del Presidente Maurizio Savoncelli a Consigliere CNEL, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in rappresentanza dei liberi professionisti per il quinquennio 2017-2022.

2.1 Partecipazioni istituzionali

Nel Primo rapporto sulle Professioni Tecniche in Italia, curato dal CRESME e in via di pubblicazione, il geometra è definito "il professionista del territorio". Ed è principalmente per affermare questo ruolo che il CNGeGL è intervenuto a conferenze, seminari, sessioni congressuali di alto profilo tecnico, contribuendo - con la propria visione strategica - a definire le coordinate di un futuro che per essere tale deve essere sostenibile.

Negli ultimi decenni la parola "territorio" ha modificato profondamente il significato originario e oggi, quasi a bilanciarne la progressiva devastazione, sempre più frequentemente è associato ai concetti di salvaguardia, valorizzazione e relativi corollari: rigenerazione e riqualificazione urbana, riuso del suolo, prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili.

Nelle sedi deputate al dibattito e al confronto, il CNGeGL ha fornito contenuti di qualità in direzione di un ripensamento della questione urbana, che deve necessariamente ripartire dalla ricomposizione del rapporto tra spazio e società, dalla conoscenza puntuale del territorio dal punto di vista geomorfologico e socio-economico, dal riconoscimento delle specificità del contesto italiano e della sua biodiversità, dal superamento del disagio abitativo e della marginalità sociale che si registra nelle periferie, dalla centralità della manutenzione nel processo di conservazione del patrimonio edilizio.

In quest'ottica, ha suscitato interesse e condivisione la proposta del Presidente Maurizio Savoncelli di inserire gli interventi finalizzati a ridurre il rischio sismico all'interno del più generale ambito di trasformazione urbana e territoriale, avendo come obiettivi la conservazione del patrimonio edilizio e la crescita imprenditoriale ed economica del territorio, la tutela della salute e della sicurezza delle persone, lo sviluppo di dinamiche di coesione e inclusione sociale, la partecipazione attiva dei cittadini.

Due le leve strategiche indicate dalla guida della Categoria: la sinergia interdisciplinare e la sussidiarietà verso la pubblica amministrazione; emblematica, in tal senso, la partecipazione all'Assemblea ANCI 2017 #cittàpunto zero. Immagina il domani, governa l'oggi, in occasione della quale i Geometri Italiani hanno presentato alcune delle migliori pratiche di collaborazione con la pubblica amministrazione, esempi virtuosi di sinergia pubblico-privato capaci di migliorare la vita sociale delle comunità locali.

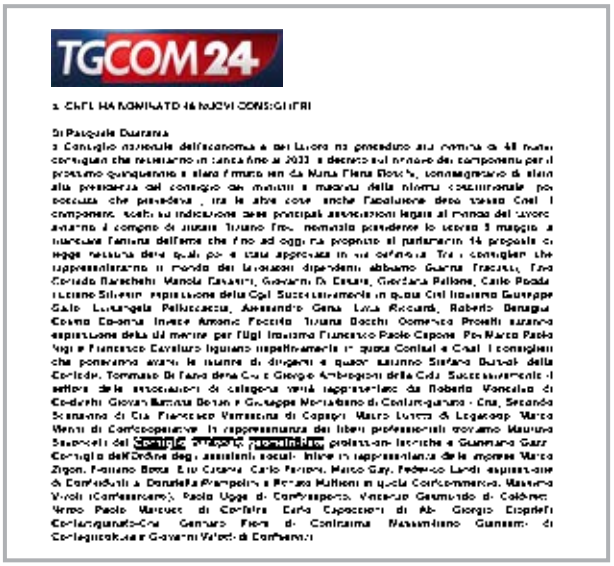
Puntuali e approfondite anche le indicazioni tecniche per ottimizzare gli strumenti necessari a declinare la visione in operatività: il BIM, sviluppato per creare una forte integrazione tra chi progetta e chi costruisce; i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia e il riciclo e le relative certifi-

cazioni; le Linee guida per la classificazione sismica degli edifici, fondamentali in tema di prevenzione e mitigazione del rischio; gli Open data funzionali alla corretta gestione di dighe, invasi, impianti di captazione, reti di adduzione o distribuzione dell'acqua e, più in generale, alla conoscenza e alla manutenzione delle infrastrutture.

Da questa narrazione emerge una duplice responsabilità del geometra professionista: quella tecnica - finalizzata a garantire l'efficacia e la conformità dei vari interventi sia nei confronti dei cittadini che dei livelli minimi di qualità richiesta dal quadro normativo e dal mercato - e quella sociale, finalizzata ad alimentare concretamente l'evoluzione culturale modificando i comportamenti singoli e collettivi.

Va in questa direzione l'impegno del CNGeGL per sensibilizzare ed educare all'accessibilità quale viatico per favorire l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita, che trova compimento nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 24:2016 "Abbattimento delle barriere architettoniche – Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design", nata dalla collaborazione con l'UNI, l'Ente di Normazione Italiano e la Onlus FIABA (cfr. Capitolo 6 - Responsabilità sociale, paragrafo 6.2 "I futuri geometri progettano l'accessibilità"). Il documento, presentato in vari contesti istituzionali, illustra un approccio metodologico fondato sul concetto di accessibilità per tutti, basato sull'analisi del contesto, sulla metodica per il rilevamento delle criticità e delle scelte progettuali, in un'ottica di definizione di budget dei possibili interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Il CNGeGL, inoltre, è una presenza fissa e autorevole laddove si discute del tema (e dell'importanza) della valutazione immobiliare, sostenendo la necessità di adottare gli standard internazionali per una consulenza tecnica precisa e puntuale.


TGCOM24

Di Pasquale Duranza

AGENDA

Convegno - Tavolo di lavoro "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato"
Serralunga d'Alba, 12 novembre 2016

Convegno "Prevenzione Civile. Dalle emergenze a Casa Italia"
Roma, 24 novembre 2016

Convegno "Testo Unico per l'Edilizia in Sicilia. La parola agli esperti ed ai professionisti: innovazioni e criticità"
Palermo, 17 dicembre 2016

Presentazione della Prassi di Riferimento UNI "Abbattimento barriere architettoniche – Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica di universal design"
Roma, 2 febbraio 2017

Seminario formativo "Terremoto Centro Italia. Ricostruzione post-sisma"
Perugia, 8 febbraio 2017

Convegno inaugurale della mostra storico-documentale "Chiamati all'eredità. Dalla carta al digitale. L'evoluzione della dichiarazione di successione"
Roma, 15 febbraio 2017

34° edizione di MECI – Mostra dell'Edilizia Civile e Industriale
Erba, 27 marzo 2017

Tavolo di lavoro "Linee Guida per la Classificazione Sismica degli Edifici"
Salerno, 11 aprile 2017

6° edizione Edilexpo Calabria
Catanzaro Lido, 27 aprile-1 maggio 2017

Convegno "Ambiente e salute: conoscere l'amianto per operare sul territorio"
Casale Monferrato, 12 maggio 2017

Premiazione dei vincitori della gara nazionale riservata agli alunni degli Istituti Tecnici e Professionali
Roma, 16 maggio 2017

#Watermanifesto "Nuove frontiere per la ricerca, la sostenibilità ambientale e la comunicazione nel settore dell'ACQUA"
Roma, 6 giugno 2017

Premiazione del concorso nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità"
Roma, 7 giugno 2017

Seminario formativo "La valutazione immobiliare nella consulenza tecnica"
Catania, 15 giugno 2017

Convegno internazionale "Percorsi Mediterranei della Mediazione per la Pace"
La Maddalena, 17 giugno 2017

62° Congresso Nazionale degli Ingegneri – "Corriamo il rischio"
Perugia e Assisi, 28-30 giugno 2017

XVI Congresso Nazionale CONAF – "Il progetto Expo 2015: la fattoria globale del futuro 2.0 – La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile"
Perugia, 5-8 luglio 2017

Convegno "La Cassa di Previdenza incontra gli iscritti"
Caserta, 7 luglio 2017

6° Rapporto annuale ENEA sull'Efficienza Energetica
Roma, 11 luglio 2017

Tavola rotonda – Illustrazione del Protocollo d'intesa RPT/Commissario di Governo per la ricostruzione
Accumuli, 13 luglio 2017

RemTech Expo – Bonifica | Riqualificazione | Tutela | Recupero
Ferrara, 20-22 settembre 2017

Convegno "Il condominio rispetto al sisma"
Cassino, 21 settembre 2017

FIABADAY – "Giornata Nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche"
Roma, 1 ottobre 2017

Assemblea Annuale ANCI – Tavola rotonda "Componiamo nuovi spazi"
Vicenza, 11-13 ottobre 2017

Conferenza internazionale DIGITAL&BIM Italia
Bologna, 19-20 ottobre 2017

"Pistoia – Capitale Italiana della cultura 2017" – Seminario "La valutazione dei collaterali, uno strumento di qualità"
Pistoia, 20 ottobre 2017

2.2 Interventi e incontri istituzionali

In un momento storico caratterizzato dalla necessità di ricercare misure nuove e concrete per rilanciare il lavoro e l'economia del Paese, la Categoria non ha mai fatto mancare il proprio apporto agli organi esecutivi, legislativi e giudiziari e alla pubblica amministrazione, nell'ambito e nei confini delle proprie competenze. Ciò risulta particolarmente evidente in merito alla discussione che ha accompagnato l'approvazione di tre provvedimenti legislativi destinati ad essere annoverati tra i più significativi della 17ª legislatura, giunta a conclusione a dicembre 2017.

Il primo è il Jobs Act autonomi (legge 22/5/2017 n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) che, oltre ad introdurre tutele contrattuali per i liberi professionisti, prevede una più ampia applicazione del principio di sussidiarietà.

Il riconoscimento del professionista nella sua funzione sussidiaria è un obiettivo per il quale il CNGeGL si è molto battuto: a colloquio con il Ministro della Giustizia Andrea Orlando (vigilante sulle professioni) e in occasione dell'audizione presso l'11° Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati, il Presidente Maurizio Savoncelli – anche nel ruolo di Consigliere della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) – ha ribadito l'importanza di delegare alle professioni organizzate in Ordini o Collegi funzioni che sono oggi in capo all'amministrazione pubblica, con l'obiettivo di semplificarne e velocizzarne l'operato.

Il secondo è la Legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 4/8/2017 n. 124), che insiste sul principio di trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza; tra le altre misure, la decadenza (per effetto dei commi 172 e 173) di quanto previsto dalla modifica al Testo Unico introdotta dallo "Sblocca Italia" (articolo 17, comma 1, lettera c, punto 3), fortemente auspicata dal CNGeGL e pubblicamente richiesta dal Presidente Maurizio Savoncelli.

In ultimo l'equo compenso, introdotto con la Legge di Stabilità 2018: una misura che restituisce dignità al lavoro dei professionisti e che deve molto alla decisione del CNGeGL e della RPT di individuare nel dialogo politico la via maestra per trovare soluzione a un tema complesso quale la determinazione dei compensi professionali, evitando il "muro contro muro" e aggiungendo, anzi, elementi propositivi alla discussione: vale la pena ricordare come la reiterata sottolineatura del Presidente Maurizio Savoncelli della necessità del riferimento ai parametri ministeriali abbia trovato forma compiuta nelle proposte di legge formulate da esponenti di schieramenti politici trasversali, fino a configurarsi come uno dei caposaldi della norma, la cui approvazione è stabilita entro la fine del 2017.

In parallelo, l'impegno sugli altri fronti: all'Agenzia delle Entrate il CNGeGL ha fornito collaborazione per migliorare e diffondere le procedure di accatastamento degli stabilimenti balneari, dei fabbricati "nascosti" e, soprattutto, di quelli rurali. E ancora: le modalità di utilizzo del nuovo software DOCFA, le possibili e future applicazioni del sistema SPID anche in ambito catastale, la possibilità – anche per i geometri – dell'invio telematico delle dichiarazioni di successione, sollecitata direttamente dal Presidente Maurizio Savoncelli con una richiesta ufficiale all'Agenzia delle Entrate (cfr. Capitolo 3 – Lavoro, paragrafo 3, "Catasto").

L'entrata in vigore del decreto Scia 2 (n. 222/2016) e del Regolamento di semplificazione delle procedure per l'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità (DPR n. 31/2017) è stata accolta con favore dal CNGeGL, che da tempo ha fatto propria l'equazione secondo la quale la semplificazione favorisce la competitività e frena il contenzioso, con ricadute positive sui cittadini e sui professionisti tecnici.

Fisiologica, poi, la partecipazione e il contributo dei geometri alla discussione dell'esame del disegno di legge 2383 Contenimento del suolo e riuso del suolo edificato: all'interno della cornice strategica delineata dalla RPT in occasione dell'audizione presso gli Uffici di Presidenza riuniti delle Commissioni 9° (Agricoltura e produzione agroalimentare) e 13° (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato, in più occasioni il Presidente Maurizio Savoncelli ha evidenziato la visione del CNGeGL: ogni azione svolta sul territorio richiede misure appropriate in termini di armonizzazione normativa e approccio metodologico.

Il CNGeGL, inoltre, ha fornito pareri circa gli schemi dei decreti legislativi approvati dal Governo in materia di tutela dall'inquinamento acustico, responsabilità della dirigenza scolastica sulla sicurezza degli edifici (in audizione presso le Commissioni 7° e 8° della Camera dei Deputati), contributi sulle specifiche tecniche del portale delle vendite pubbliche per migliorare la gestione delle offerte per le vendite telematiche e il monitoraggio dei siti di pubblicità (in sede di consultazioni volute dal Ministro della Giustizia Andrea Orlando), inserimento del "modulo BIM" nei percorsi universitari (su istanza dei docenti del Politecnico di Milano).

Di natura prettamente tecnica è il contributo della Categoria alla proposta di legge sugli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISAF), fornito in occasione dell'audizione della RPT presso la Commissione 6° Finanze della Camera dei Deputati, guidata dal Presidente Maurizio Savoncelli. A corollario di un parere complessivamente favorevole per un provvedimento che va nella direzione di favorire un comportamento più corretto dei contribuenti, ha illustrato alcune proposte emendative: ricomprendere da subito i contribuenti già esclusi dagli studi di settore tra quelli esentati dall'applicazione dei nuovi indici; eliminare l'obbligo di annotazione dei componenti positivi per non appesantire gli adempimenti a carico del contribuente; prevedere l'esonero dal visto di conformità anche per l'IRPEF e l'IRAP; definire meccanismi di riduzione delle aliquote di imposta correlati all'aumento dell'indice di affidabilità.

Infine, il capitolo sisma. La volontà del CNGeGL e, più in generale, della RPT di assumere impegni concreti per fare partire la fase della ricostruzione ha trovato compimento in diverse iniziative, finalizzate a definire modalità di collaborazione e cooperazione nelle attività di supporto operativo e logistico. Tra queste, la firma del protocollo d'intesa siglato con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 (cfr. paragrafo 2.5 "Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi"); tra i punti qualificanti l'indicazione delle competenze necessarie per l'affidamento degli studi di microzonazione sismica, l'approccio multidisciplinare per il potenziamento di personale tecnico a supporto dei Comuni, il riconoscimento di un rimborso per mancato guadagno giornaliero per i professionisti impegnati per almeno 10 giorni lavorativi nelle zone colpite dal sisma, una più accorta logica di distribuzione degli incarichi e di regolamentazione degli importi rispetto al passato.

Altrettanti sforzi sono stati compiuti in ottica strategica: la ratio del sostegno garantito dal CNGeGL all'adozione di misure quali il sisma bonus potenziato, la cessione della detrazione spettante sotto forma di credito d'imposta e le Linee Guida per la classificazione sismica degli edifici approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, risiede nella convinzione che la messa a regime di questo "pacchetto" possa finalmente rendere strutturali gli interventi di prevenzione del rischio sismico sull'intero territorio nazionale, a partire dallo screening preventivo della vulnerabilità degli edifici realizzato dai professionisti tecnici abilitati tra i quali i geometri, così come disposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, nel correttivo n. 65 del 7 marzo 2017 al DM n. 58/2017, sollecitato dal Presidente Maurizio Savoncelli.

Sempre in ordine agli interventi istituzionali sul tema della prevenzione sismica, ha suscitato grande interesse la proposta lanciata dalla guida della Categoria di un attestato di qualità capace di accogliere e fare dialogare una molteplicità d'informazioni: catastali, urbanistiche, energetiche, di sicurezza antisismica, di natura manutentiva, di qualità del costruito e, più in generale, di gestione dell'immobile. Un sistema d'informazioni dinamico e unitario, che potrebbe contribuire a ottimizzare la sicurezza individuale e collettiva, garantire la trasparenza delle informazioni, rilanciare il settore immobiliare.

FOCUS LEGISLATIVI

Decreto Mit 28 febbraio 2017 n. 58
"L'efficacia degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico è asseverata dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico ***in possesso di una laurea in ingegneria o architettura*** secondo le competenze di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n 328, e iscritti ai relativi Ordini di appartenenza".

DIVENTA

Decreto Mit 7 marzo 2017 n. 65
"L'efficacia degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico è asseverata dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico ***secondo le rispettive competenze professionali, e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali di appartenenza***".

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CABINA DI REGIA NAZIONALE

PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE TECNICA
SUPERIORE E DELLE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI

Decreto ministeriale n. 115 del 23 febbraio 2017

6 AZIONI DA INTRAPRENDERE

Tenuto conto della necessità di adeguarsi alle raccomandazioni europee circa l'accesso alle professioni ordinistiche, come anche rappresentato dalla maggioranza degli ordini professionali, si ritiene necessario un intervento normativo urgente che, in linea con quanto specificato al punto 5.1 circa il livello EQF necessario per accedere alle professioni ordinistiche, consenta di rendere pienamente operativo il sistema delle lauree professionalizzanti (comprensive dell'abilitazione alla professione) come definito al precedente punto 5.2.1. Nelle more dell'intervento normativo le Università concludono accordi/convenzioni con gli Ordini professionali per integrare i percorsi sperimentali professionalizzanti con i tirocini formativi previsti per l'accesso alle professioni medesime.

Si ritiene, inoltre, che a fronte della definizione del "nuovo sistema di lauree professionalizzanti" come indicato al punto 5.2.1, l'art. 8 del DM 987/2016 necessiti di una riformulazione di adeguamento alla proposta illustrata nel presente documento.

16

MIUR.AOOUFGAB.REGISTRO DECRETI.0000935.29-11-2017

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

REQUISITI DI DOCENZA PER L'ACCREDITAMENTO
DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

modifica del DM 987/2016, concernente

DECRETA

Art. 1

Al decreto ministeriale del 12 dicembre 2016, n. 987, e successive integrazioni sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, comma 4, l'ultimo inciso viene soppresso e sostituito dal seguente:

"L'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere in tal caso proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1, come di seguito riportato:

Corsi attivi a.a. x (corsi in regola coi requisiti di docenza)	Corsi attivabili a.a. (x+1) (max 2%)
1 – 50	+ 1
51 – 100	+ 2
101 – 150	+ 3
151 – 200	+ 4
Oltre 200	+ 5

Sarà comunque monitorato *ex post* il quadro complessivo dell'offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell'accreditamento periodico di cui all'art. 5.";

b) all'articolo 8, comma 2, dopo le parole "in stretta collaborazione con il mondo del lavoro", viene aggiunto: "e definito in relazione a professioni comunque disciplinate a livello nazionale, a partire da quelle ordinistiche,";

c) all'articolo 8, comma 2, lettera a), dopo le parole "è sviluppato mediante convenzioni con", sono eliminate le seguenti: "imprese qualificate, ovvero loro associazioni" e viene aggiunto: "**collegi**". Inoltre dopo: "caratterizzanti." viene aggiunta la frase: "Nell'ambito delle convenzioni stesse con gli **ordini e i collegi professionali** le Università possono eventualmente realizzare partenariati con le imprese.";

d) nell'allegato A, al punto b) tra i corsi delle Professioni sanitarie, ecc. vengono inseriti anche i corsi (L/DS, LM/DS) di Scienze della Difesa e Sicurezza e gli altri corsi attivati in convenzione con le Forze armate;

2

FOCUS SISMA/1

LE PROPOSTE

Ischia e Centro Italia, l'Italia bella e fragile

Un anno dopo il terremoto che il 24 agosto 2016 ha devastato le regioni del Centro Italia, altre scosse hanno colpito Ischia, provocando danni rilevanti in un tessuto abitativo datato. In visita nell'isola campana per parlare con i geometri che operano sul posto e accertare personalmente lo stato dei fatti, il Presidente del CNGeGL Maurizio Savoncelli ha ribadito la necessità di avviare un piano straordinario di interventi, mettendo a sistema le misure fiscali varate dal Governo per incentivare la prevenzione, il modo più efficace per contrastare gli effetti del terremoto: il sisma bonus potenziato, la cessione della detrazione spettante sotto forma di credito d'imposta, le linee guida per la classificazione sismica degli edifici approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Strumenti che consentono di intervenire in maniera adeguata anche nelle zone a più basso rischio sismico (1,2,3), coerentemente con l'obiettivo di mettere in sicurezza il Paese nella sua interezza.

Accumuli, officina della ricostruzione post-sisma

Il 13 luglio 2017 la RPT ha tenuto la propria assemblea ad Accumuli, comune reatino tra i più colpiti dal terremoto. Qui, alla presenza dei Presidenti e dei Consiglieri degli Ordini e dei Collegi territoriali dell'area del cratere e dei dirigenti e funzionari degli Uffici speciali regionali per la ricostruzione (USR), i Presidenti dei Consigli Nazionali aderenti alla RPT hanno sottoposto alla struttura commissariale una serie di proposte ispirate alla semplificazione e alla sussidiarietà, tra le quali la costituzione di un tavolo di concertazione presso la struttura commissariale (partecipata dai rappresentanti delle professioni tecniche e dai singoli USR) finalizzato a fornire interpretazioni univoche dei contenuti delle ordinanze e delle modalità di attuazione, e la predisposizione di testi normativi capaci di agevolare la comprensione delle ordinanze commissariali, spesso gravate da tecnicismi burocratici. In agenda anche l'organizzazione di incontri informativi sul territorio per assicurare uniformità di valutazione sull'intera area del cratere, prevedendo la partecipazione di esperti degli USR locali e il coordinamento della struttura commissariale.

FOCUS SISMA/2

L'OPERATIVITÀ

L'impegno dei geometri volontari

Il contributo umano e professionale dei geometri nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma continua senza sosta: da agosto 2016 a novembre, circa 2.800 volontari sono stati impegnati nella redazione delle schede AeDES e FAST, nelle operazioni di data entry, nel supporto ai centri operativi di coordinamento.

L'impegno del CNGeGL

Proseguono, parallelamente, le attività d'istruttoria, rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute dai geometri volontari impegnati nelle zone colpite dal sisma in base alla Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile, che delega al Consiglio Nazionale lo svolgimento delle pratiche di rimborso (incluso il riconoscimento di mancato guadagno giornaliero per chi ha operato per più di 10 giorni) e l'anticipo dei costi.

Sisma Centro Italia - Oneri tecnici rilevatori (al 27/11/2017)

Aventi diritto:
oltre 1.900 (AeDES, FAST, Data Entry)

1.000 le istanze di rimborso pervenute al CNGeGL nel solo nel periodo 18/4/2017 - 27/11/2017

di queste 1.000, sono state pagate
330 istanze di rimborso per oneri di missione (vitto, alloggio, trasporto) e rimborso mancato guadagno

Totale generale **224.118,52 €**

Gestione alberghi

Oltre 50 le strutture alberghiere convenzionate nel periodo 2016/2017

638.482,48 € le somme pagate nel periodo 24/8/2016 – 27/11/2017 per le spese alberghiere

2.3 Convegni, seminari, incontri

Una giornata formativa ad alto valore aggiunto, partecipata da oltre 500 dirigenti di Categoria: la seconda edizione di Valore Geometra ha posto al centro della riflessione i temi dell'emergenza post-sismica, della ricostruzione e della prevenzione, nella convinzione del CNGeGL che mantenere viva l'attenzione su un tema così importante per un Paese ad elevato rischio sismico sia un dovere etico, ancor prima che professionale. Al centro della discussione la necessità di spostare il focus dall'emergenza alla prevenzione, avviando una ricostruzione partecipata e condivisa e, soprattutto, informando correttamente i cittadini che, pur vivendo in un territorio fisiologicamente fragile, è possibile mettere in sicurezza ogni edificio che accoglie porzioni importanti della nostra vita, come abitazioni e scuole. Da qui, il senso di consequenzialità espressa dal titolo della sessione curata dal CNGeGL, Sisma Ricostruzione Prevenzione, complementare a quella organizzata dalla CIPAG, Scenari e prospettive, focalizzata sul ruolo, sui valori e sull'identità del geometra inserito nello scenario professionale odierno. Replicando il format del primo appuntamento, i relatori succedutisi sul palco sono i principali interlocutori della Categoria, che su questi temi si muove su molteplici fronti: istituzionale, politico, governativo, scientifico, accademico. E che, al pari della Categoria, hanno offerto contributi concreti e all'insegna della fattibilità, partendo da una valutazione analitica delle condizioni che oggi, diversamente dal passato, consentirebbero di definire un progetto realistico e serio per fronteggiare il rischio sismico a livello nazionale: le conoscenze e gli strumenti scientifici in possesso dei professionisti tecnici, le misure economiche previste dal Governo per affrontare la ricostruzione dei territori colpiti, la stabilizzazione del sisma bonus, prima misura a favore della prevenzione. E ancora, nelle parole dei geometri saliti sul palco, la testimonianza di chi opera sui luoghi del sisma, le indicazioni procedurali per ottimizzare il lavoro dei professionisti impegnati a vario titolo nella ricostruzione, il supporto operativo fornito dai circa 2.800 geometri volontari.

Protagonista della filiera edilizia, la categoria dei geometri ha garantito una partecipazione di qualità a Made Expo 2017, manifestazione di eccellenza del comparto. Fitto il calendario di appuntamenti partecipati dal CNGeGL: all'interno della piattaforma B(uild) SMART!, articolata nelle aree tematiche dedicate alla sostenibilità e all'innovazione, e presso Village 24, il contenitore di formazione e informazione delle professioni tecniche. Trasversale a ciascun intervento il concetto di geometra quale "tecnico di prossimità" elaborato dal Presidente Maurizio Savoncelli nella giornata di apertura: un professionista che conosce perfettamente il territorio e chi lo abita, competente nella lettura di un assetto patrimoniale spesso complesso e che nello svolgimento della sua attività può indirizzare e accompagnare le scelte dei cittadini sulla proprietà in un confronto collaborativo con la pubblica amministrazione, interagendo con altre figure professionali tecniche negli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, viatico per una drastica riduzione del consumo di suolo.

Altrettanto prestigiosa la consueta partecipazione con stand congiunto CNGeGL e CIPAG a due eventi nazionali grande rigore scientifico: la conferenza nazionale ASITA e il convegno nazionale SIFET; in aggiunta, il seminario formativo sul tema della sostenibilità ambientale organizzato con IAT – Ingegneria per l'Ambiente.

Fortemente propositiva la partecipazione alla manifestazione RemTech Expo 2017, l'unico evento in Europa dedicato ai temi delle bonifiche e della tutela del territorio dai rischi naturali e ambientali: il CNGeGL ha patrocinato l'iniziativa e curato alcune importanti relazioni nella sezione Esonda, dedicata alla Conferenza nazionale sul rischio idrogeologico, e nella sezione SISMO, dedicata alla

Conferenza nazionale sulla conoscenza del territorio e il rischio sismico.

Alla rassegna Ecomondo, l'appuntamento di riferimento per la green economy dell'area euro-mediterranea, il CNGeGL ha fornito le coordinate del geometra del Terzo Millennio, inserito in un'economia circolare che introduce sistemi all'avanguardia: droni, stampanti 3D, Mapping Mobile System terrestri, 3D City model e laser scanning, software in regime dinamico.

Infine, il convegno Nella volatilità dell'economia rendiamo solido il mattone, un momento di riflessione organizzato da CNGeGL, CIPAG e Fondazione Geometri, partecipato dai più autorevoli esponenti del mondo bancario, finanziario, assicurativo e tecnico. Al centro del dibattito la valutazione immobiliare funzionale al rilancio dell'economia, alla mitigazione del rischio e alla diminuzione delle sofferenze.

Ecomondo
The green technologies expo
Rimini, dal 7 al 10 novembre 2016
Seminario formativo
"Energie in movimento. L'evoluzione delle professioni nell'era digitale e nella green economy"

XX Conferenza nazionale ASITA
Cagliari, dall'8 al 10 novembre 2016
Stand di categoria CNGeGL/CIPAG

Convegno "Nella volatilità dell'economia, rendiamo solido il mattone"
Milano, 7 febbraio 2017

SaMoTer
30° Salone Internazionale delle Macchine Movimento Terra da Cantiere per l'Edilizia
Verona, dal 22 al 25 febbraio 2017
Seminario formativo
"Salvaguardia e rigenerazione dei territori: opportunità e sfide"

MADE EXPO 2017
Dal dire al fare, Made
Milano, dall'8 al 10 marzo 2017
I convegni, gli incontri, le tavole rotonde:

- **B(uild)SMART!**
  "Il nuovo Codice degli appalti. Cosa succede a un anno di distanza dall'entrata in vigore?"
  "Casa Italia: oltre l'emergenza, una visione per il futuro"
  "La valutazione degli immobili secondo le regole dell'Europa"
  "Le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e la relativa circolare esplicativa"
  "La riqualificazione del costruito secondo gli standard di qualità e salubrità indoor"
  "Dopo il terremoto: ricostruzione e prevenzione"
- **Village 24**
  "Sistemi di sicurezza e protezione dal fuoco – Dalla progettazione al controllo della posa in opera"
  "Energie in movimento. L'evoluzione delle professioni nell'era digitale e della green economy"
  "Condominio in movimento. Dalla riqualificazione alle sharing cities"
  "Il cantiere sicuro. Progettare e costruire la sicurezza"

Seminario formativo "Nuove frontiere per la ricerca, la sostenibilità ambientale e la comunicazione nel settore dell'Acqua"
Roma, 6 giugno 2017
In collaborazione con IAT Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

62° Convegno nazionale SIFET
Ragusa, dal 21 al 23 giugno 2017
Stand di categoria CNGeGL/CIPAG

REMTECH EXPO
Bonifica I Riqualificazione I Tutela I Recupero
Ferrara, dal 19 al 21 settembre 2017
I convegni, gli incontri, le tavole rotonde:

- **Esonda**
- **Dissesto Idrogeologico e Prevenzione dei Rischi**
  "Nuovi approcci e modelli di sviluppo per la gestione del territorio"
  "Smart Rivers International Conference"
- **SISMO**
  Rischio Sismico, Pianificazione e Mitigazione
  "Edifici esistenti, patrimonio edilizio e rischio sismico"
  "L'Emilia e il terremoto del 2012, cosa si poteva fare prima, cosa si è fatto dopo. Un bilancio a 5 anni dal sisma"
  "I professionisti e il rischio sismico: ruoli e competenze"

FOCUS VALORE GEOMETRA

ValoreGeometra
UNA PROFESSIONE IN CAMPO PER IL PAESE
SCENARI E PROSPETTIVE
SISMA RICOSTRUZIONE PREVENZIONE

Sessione 1 | 10.00 - 13.00

SCENARI E PROSPETTIVE

Evoluzione e opportunità della professione: ruolo, valori e identità del Geometra in un mondo che cambia.

9.00 Registrazione dei partecipanti

Welcome coffee

10.00 Apertura dei lavori

Intervengono:

Fausto Amadasi
Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri

Enrico Ivaldi
Docente di statistica all'Università degli Studi di Genova
Dipartimento di Scienze Politiche

Elena Morchio
Università degli Studi di Genova
Dipartimento di Scienze Politiche

Francesco Morace
Sociologo, Presidente Future Concept Lab

Francesco Lorenzetti
Chief Financial Officer Fondazione Cariplo
Commissione investimenti Cipag

Roberto Brunialti
Amministratore Delegato Urbique STP

Diego Buono
Vice Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri

A seguire, intervista a:

Fausto Amadasi
Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri

Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Modera i lavori: Francesco Giorgino

13.00 Light lunch

Sessione 2 | 15.00 - 18.00

SISMA RICOSTRUZIONE PREVENZIONE

Indicazioni operative: dall'individuazione del professionista per la ricostruzione al sisma bonus, prima misura nell'ambito della prevenzione.

15.00 Apertura dei lavori

Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Presentazione del volume
"**Il paesaggio nella giurisprudenza**"
a cura dell'Autore **Pietro Falcone**

Panel 1 - Sisma

La sismicità in Italia: una storia che si ripete
Fabrizio Curcio
Capo Dipartimento della Protezione Civile

Dare futuro al territorio: lavorare assieme per superare l'emergenza
Catiuscia Marini
Presidente della Regione Umbria

I geometri sui luoghi del sisma: le testimonianze
Paolo Ghigliotti
Consigliere del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Genova

Sisma Centro Italia: i geometri nell'emergenza
Ezio Piantedosi
Segretario del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Panel 2 - Ricostruzione

I principali provvedimenti per la ricostruzione post-sisma Italia centrale 2016
Alfiero Moretti
Componente della struttura del Commissario straordinario ricostruzione sima

Ricostruzione post-sisma: procedure e adempimenti
Carlo Papi
Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Rieti

Panel 3 - Prevenzione

La classificazione sismica: linee guida
Edoardo Cosenza
Coordinatore della commissione "Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni"

Sisma-bonus: gli adempimenti di carattere fiscale per il professionista
Giuseppe Foresto
Consigliere del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Conclusione dei lavori
Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Modera i lavori: Marco Piccaluga

ValoreGeometra
UNA PROFESSIONE IN CAMPO
SISMA RICOSTRUZIONE PREVENZIONE

ValoreGeometra
UNA PROFESSIONE IN CAMPO PER IL PAESE

Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati
ValoreGeometra

ValoreGeometra

2.4 Gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni

Sono tanti gli ambiti "presidiati" dal CNGeGL, come dimostrato dal numero dei gruppi di lavoro, dei tavoli tecnici e delle commissioni ai quali prende parte attiva, anche in rappresentanza della RPT. L'operato svolto si rivela spesso efficace e capace di incidere nell'economia complessiva del dibattito, sia esso pubblico o politico-istituzionale: citiamo, in proposito, il contributo alla discussione fornito dal Presidente Maurizio Savoncelli al gruppo di lavoro Jobs Act autonomi - costituito presso la Rete delle Professioni Tecniche – sul ruolo sussidiario svolto dai professionisti di area tecnica e sulla necessità di orientare il focus delle riforme verso un'applicazione estesa del principio.

Tra i tavoli tecnici partecipati dalla Categoria citiamo quello avviato con la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Roma, operativo per la formazione in materia di normativa antincendio, con focus sull'attivazione della modalità a distanza FAD; il tavolo tecnico delle costruzioni voluto da ANCE, l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili; il tavolo tecnico sulla valutazione degli immobili a garanzia dei crediti deteriorati (NPL – Non Performance Loan) coordinato da ABI, l'Associazione Bancaria Italiana; il tavolo tecnico "Riprogettazione accessibile del costruito in ottica Design for all", costituito da CNGeGL, FIABA e UNI, che nel 2017 ha pubblicato la Prassi di riferimento UNI/PdR 24:2016, un documento tecnico nazionale che detta le linee guida per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A latere, le commissioni interne permanenti focalizzate su materie e argomenti di competenza diretta della Categoria.

GRUPPI DI LAVORO

- Assicurazione Professionale (presso RPT)
- Informatizzazione "Nuvola" (presso RPT)
- Adeguamento tariffa consulenti giustizia (presso RPT)
- Modifiche DPR 169/2005 (presso RPT)
- Società tra Professionisti (presso RPT)
- Armonizzazione della formazione continua e mutuo riconoscimento dei CFP (presso RPT)
- Codice deontologico (presso RPT)
- Risparmio energetico (presso RPT)
- Norma UNI valutatore immobiliare (presso RPT)
- Lavori pubblici (presso RPT)
- Catasto (presso RPT)
- Rischio idrogeologico (presso RPT)
- Riconoscimento qualifiche (presso RPT)
- Fiscalità (presso RPT)
- Urbanistica, edilizia e semplificazioni (presso RPT)
- Professioni antincendio (presso RPT)
- Ambiente (presso RPT)
- Laurea professionalizzante (presso RPT)
- Fascicolo del fabbricato (presso RPT)
- Protezione civile (presso RPT)
- Sicurezza ed igiene industriale (presso RPT)
- Pari opportunità (presso RPT)
- Sisma – osservazioni al DL 189/2016
- Giovani professionisti (presso Ministero della Giustizia)
- Progetto "Boundaries and Boundary Marks" (presso Università degli Studi di Firenze)

COMMISSIONI

- Commissione consultiva per il monitoraggio dell'applicazione del DM n. 65/2017
- Commissione esaminatrice dello svolgimento della prova attitudinale dei professionisti che hanno ottenuto l'abilitazione (presso Ministero della Giustizia)
- Commissione Esperti Studi di Settore
- Commissione Nazionale Catasto
- Commissione Nazionale Problemi Fiscali
- Commissione tecnica interistituzionale in materia di rischio ai fini di protezione civile (presso DPC)

TAVOLI TECNICI

- Tavolo tecnico BIM (presso RPT)
- Tavolo tecnico Crediti deteriorati (presso ABI)
- Tavolo tecnico CRESME (presso RPT)
- Tavolo tecnico delle costruzioni (presso ANCE)
- Tavolo tecnico Efficienza energetica (presso UNI)
- Tavolo tecnico Ente Nazionale per il Microcredito (presso RPT)
- Tavolo tecnico Indirizzo strategico per le Costruzioni (presso UNI)
- Tavolo tecnico ISFOL/ISTAT sul sistema informativo sulle professioni (presso RPT)
- Tavolo tecnico Modifiche DPR 380/2001 (presso RPT)
- Tavolo tecnico Osservatorio Nazionale della ricostruzione post sisma 2016 (presso RPT)
- Tavolo tecnico Piano Nazionale di Riforma delle Professioni (assieme a MIUR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni, Isfol)
- Tavolo tecnico Regolamento edilizio unico (presso ANCI)
- Tavolo tecnico Responsabilità solidale (presso RPT)
- Tavolo tecnico Riprogettazione accessibile del costruito in ottica Design for all (presso UNI)
- Tavolo tecnico Studi di settore (presso SOSE)
- Tavolo unitario della filiera dell'edilizia

2.5 Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi

Strumenti per "fare rete" e promuovere nuove opportunità di lavoro: rispondono a questa logica due importanti protocolli d'intesa firmati dal CNGeGL. Il primo con l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI), mirato alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica dei beni immobili e dei beni comuni condominiali; il secondo con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), la Fondazione Patrimonio Comune (FPC) e la CIPAG, finalizzato a velocizzare le procedure di accatastamento dei fabbricati rurali da parte dei Comuni chiamati alla regolarizzazione, secondo quanto previsto dal DL n. 201/2011. Entrambi i protocolli, seppure differenti per settore e tipologia d'intervento, generano benefici importanti per la Categoria, non solo in termini operativi ma anche di visibilità e partnership: l'accordo con l'ANACI – interlocutore che raggruppa ben 8mila amministratori di condominio presenti sull'intero territorio nazionale – è una straordinaria occasione di visibilità verso una platea molto ampia di proprietari immobiliari ai quali accreditarsi come consulenti tecnici di riferimento, radicati sul territorio e "cerniera" tra lo Stato e i cittadini.

Altrettanto importante è la convenzione siglata con l'Agenzia del Demanio sulla formazione dei praticanti, una buona prassi tra il mondo della scuola e quello delle professioni ed esempio di sinergia virtuosa fra due enti attivi sul territorio. Sempre in ambito convenzioni, una nota a parte merita quella firmata con il Dipartimento della Protezione Civile che - fermo restando l'impegno economico a suo carico - delega al CNGeGL lo svolgimento delle attività d'istruttoria, rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute dai geometri volontari impegnati nelle zone colpite dal sisma, al fine di velocizzarne i tempi di rimborso. Nell'elenco delle voci passibili di rimborso fa il suo esordio il riconoscimento per il mancato guadagno giornaliero per chi ha operato più di 10 giorni: una richiesta esplicitamente formulata dal Presidente Maurizio Savoncelli, che ha ricevuto riscontro nell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio.

Gli accordi, siglati con vari interlocutori, consentono agli iscritti di accedere a servizi e strumenti utili allo svolgimento della professione a condizioni economiche privilegiate; tra questi, quello siglato con UNI e CIPAG per la consultazione del catalogo completo delle Norme Tecniche, fortemente voluto dal CNGeGL e inserito in un più ampio quadro di accordo di associazione.

PROTOCOLLI D'INTESA

CNGeGL e ANACI
Messa in sicurezza e riqualificazione energetica
Il protocollo d'intesa pone le premesse per definire procedure e standard metodologici finalizzati alla compilazione del registro dell'anagrafe condominiale e all'ottimizzazione degli interventi su beni immobili e beni comuni condominiali per i quali i contribuenti possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge di Bilancio 2017, soprattutto in materia di sisma bonus, eco bonus e cessione del credito d'imposta per i condòmini.

CNGeGL, ANCI, FPC, CIPAG
Regolarizzazione dei fabbricati rurali
Per svolgere le procedure di accatastamento dei fabbricati rurali ai sensi di legge (DL n. 201/2011), i Comuni interessati possono avvalersi della prestazione professionale dei geometri iscritti all'Albo mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione con ciascun Collegio provinciale. Ai Comuni interessati è applicata la riduzione del 20% dei compensi professionali stabiliti dall'Agenzia del territorio con apposita tabella (determinazione 29 settembre 2009 – GU 6-10-2009, n. 232) e, nell'ipotesi di indisponibilità finanziaria dei Comuni, le spese per i compensi dovuti ai professionisti incaricati sono anticipate dal fondo rotativo CIPAG.

CONVENZIONI

CNGeGL e Agenzia del Demanio
Tirocinio dei praticanti geometri
Grazie alla convenzione siglata con l'Agenzia del Demanio, i geometri neo-diplomati iscritti al registro dei praticanti potranno svolgere i primi sei mesi del tirocinio professionale presso le sedi territoriali dell'Ente. La convenzione ha durata biennale e prevede che ciascuna sede possa ospitare fino a sei tirocinanti i quali, al termine del periodo formativo, riceveranno dall'Agenzia del Demanio un attestato valido a computare il periodo di frequenza nell'ambito di quello previsto per legge ai fini dell'ammissione agli esami di abilitazione alla professione di geometra.

CNGeGL e DPC
Sisma - Rimborso spese geometri volontari
L'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile delega il CNGeGL allo svolgimento delle attività di istruttoria, rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute dai geometri volontari impegnati nelle zone colpite dal sisma.

ACCORDI

CNGeGL, UNI e FGI
Consultazione Norme Tecniche UNI
L'accordo siglato con l'Ente di Normazione Italiano consente di consultare online l'archivio completo delle Norme Tecniche a condizioni economiche privilegiate, per un periodo di 12 mesi.

2.6 Relazioni con il territorio

Il moltiplicarsi di eventi sul territorio focalizzati sull'evoluzione e sull'identità della professione è tra i più importanti indicatori della sintonia tra la dimensione locale – i Collegi – e la dimensione nazionale – il CNGeGL - con quest'ultimo impegnato a valorizzare la "prospettiva geometra" insistendo sulla necessità di elevare il titolo di studio (e con esso le competenze) mediante l'introduzione di una laurea triennale professionalizzante, che preveda un esame finale sostitutivo della tesi e abilitante alla professione.

Un modello didattico-formativo al quale si ispirano i corsi triennali universitari avviati a Lodi, Rimini, Siena, Mantova, Reggio Emilia, La Spezia, Grosseto, Olbia, Torino: veri e propri laboratori che, mettendo in rete atenei, Collegi e istituti tecnici CAT del territorio, sperimentano percorsi didattici ad alto valore aggiunto in termini di acquisizione di competenze, ponendo le premesse per un ingresso dei giovani nel mondo del lavoro a 22 anni, con una preparazione di livello accademico.

La bontà dei percorsi è dimostrata da vari indicatori: nell'anno accademico 2017-2018 il numero dei neo-diplomati supera quello dei professionisti iscritti all'Albo, invertendo il trend dell'anno precedente; sono presenti studenti fuori sede; la percentuale di chi supera le prove d'esame è elevata così come i voti, a riprova della validità di un sistema che coniuga lezioni frontali e in streaming.

Cresce, soprattutto, l'attenzione al progetto da un punto di vista sociale, oltre che formativo: le istituzioni, le imprese e la collettività mostrano interesse per un percorso che, seppure molto giovane, rappresenta un'occasione di crescita per il territorio.

Riforma del percorso di accesso

2.7 Rete delle Professioni Tecniche

Il ritrovato interesse della politica per le esigenze dei professionisti si spiega, in larga parte, con lo spazio che la RPT è stata capace di guadagnarsi nel dibattito istituzionale. Lo ha fatto intervenendo in maniera precisa e puntuale negli ambiti di pertinenza, avanzando istanze caratterizzate dal giusto equilibrio tra la legittima rivendicazione degli interessi dei propri rappresentanti – circa 600mila professionisti di area tecnica – e quelli del Paese.

I risultati positivi e soddisfacenti non sono mancati, anche grazie all'impegno dei rappresentanti di "fare sintesi" delle esigenze delle molteplici e differenti anime che la compongono: oltre ai geometri e geometri laureati, architetti, chimici, dottori agronomi e forestali, geologi, ingegneri, periti agrari, periti industriali, tecnologi alimentari.

Il rafforzamento della direzione unitaria è un impegno assunto dal Presidente Maurizio Savoncelli sin dall'avvio del mandato alla guida del CNGeGL che, dal canto suo, ha progressivamente guadagnato un ruolo di primo piano (e talvolta di "forza motrice") all'interno della RPT, rappresentandone l'agire complessivo in occasione di audizioni parlamentari e confronti istituzionali su temi sfidanti: Jobs Act autonomi, i disegni di legge Sisma 2, Concorrenza, Consumo del suolo, Indici sintetici di affidabilità fiscale, Lavori Pubblici, Equo compenso.

Su quest'ultimo tema, in particolare, si è realizzata una forte unità d'intenti all'interno della RPT e nei rapporti tra questa e il Comitato Unitario delle Professioni (CUP), assieme nel promuovere la manifestazione nazionale del 30 novembre a Roma, finalizzata a sensibilizzare il Governo e le forze parlamentari a mettere in agenda il tema dell'equo compenso, a tutela delle attività professionali.

Quale associazione focalizzata sulle esigenze di Ordini e Collegi, la RPT è impegnata in un'interlocuzione costante con il Guardasigilli, e in occasione del tradizionale "Salone della Giustizia" ha affrontato il tema della definizione di nuovi principi generali per l'affidamento di incarichi professionali agli ausiliari del giudice.

Significativa l'interlocuzione con altri ministeri – in particolare Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, Sviluppo Economico – dove è impegnata in gruppi di lavoro e tavoli tecnici, in base alle specifiche competenze dei propri rappresentanti.

Infine, i contributi focalizzati sul contrasto al dissesto idrogeologico messi a disposizione dei referenti di #italiasicura, la Struttura di missione voluta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, soprattutto, quelli relativi alla gestione dell'emergenza e della ricostruzione post sisma.

Nella fase di emergenza, l'apporto dei professionisti tecnici – in particolare geometri, architetti e ingegneri – è stato determinante per la valutazione dei danni e la verifica dell'agibilità delle abitazioni. Altrettanto determinante vuole essere l'apporto di competenze multidisciplinari messe a disposizione del progetto Casa Italia, della Protezione Civile e del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 con il quale i rappresentanti degli Ordini aderenti alla RPT hanno firmato il Protocollo d'intesa recante criteri generali e requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'art. 34 dl n. 189/2016. Tra i punti qualificanti del documento, una più accorta logica di distribuzione degli incarichi e di regolamentazione degli importi e la costituzione di un Osservatorio Nazionale della ricostruzione post-sisma 2016, composto da tre rappresentanti della struttura del Commissario Straordinario e da quattro della RPT: geometri, architetti, ingegneri e geologi.

2.8 Rete internazionale

Si consolida anche in ambito internazionale la reputazione del CNGeGL, sempre più attivo nel valorizzare l'operato della Categoria e promuovere forme di collaborazione finalizzate allo sviluppo delle competenze, della formazione e dell'organizzazione professionale.

Le relazioni internazionali - oltre a favorire lo scambio d'informazioni scientifiche, giuridiche, metodologiche e tecniche - diventano anche viatico per cogliere nuove opportunità professionali: un intento che sottende la firma del memorandum d'intesa e collaborazione tra il CNGeGL e l'omologa associazione russa "Organismo di autodisciplina dei Cadastral Engineers", e che rinnova un legame avviato nel 1994 con il Trattato di Amicizia e collaborazione tra la Repubblica Italiana e la Federazione Russa.

Due gli obiettivi principali del memorandum: collaborare allo sviluppo di soluzioni avanzate in ambito catastale; portare a conoscenza dei potenziali investitori stranieri il valore aggiunto dei geometri professionisti italiani, profondi conoscitori del patrimonio immobiliare ed esperti di geomatica.

- International Federation of Surveyors
- Association of European Building Surveyors and Construction Experts
- Council of European Geodetic Surveyors
- European Group of Surveyors
- International Valuation Standard Council
- The European Group of Valuers' Associations
- World Association of Valuation Organizations
- Mediterranean Union of Surveyors

Il principale strumento individuato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati per stimolare l'occupazione, difendere gli interessi della Categoria e valorizzare l'identità professionale è l'innovazione.

Innovazione per riqualificare il patrimonio abitativo e rigenerare il territorio; per migliorare la qualità della vita delle persone; per implementare le competenze che sono – e ancor di più lo saranno nei prossimi anni – la leva per emergere nel mondo del lavoro.

Innovazione per sviluppare nuove idee, senza però perdere aderenza con i problemi e le dinamiche attuali del mondo del lavoro.

3.1 Edilizia

La drammatica situazione nella quale versa il settore edilizio italiano è in buona parte imputabile alla più generale crisi economica mondiale, ma non solo: non poche responsabilità sono da ricercare nella burocrazia asfissiante e confliggente, nell'inerzia decisionale e nella mancanza di interventi strategici, che - nella visione del CNGeGL - deve coincidere con il processo di rigenerazione urbana, da interpretare anche nell'ottica della prevenzione antisismica. Partendo da questa consapevolezza, la Categoria si è mossa nella direzione di mettere a sistema tutta una serie di interventi finalizzati – in estrema sintesi – a restituire centralità al territorio e con esso alla filiera edilizia.

In primo luogo, ha fortemente sostenuto l'introduzione, nella Legge di Bilancio 2017, di due misure importanti: il sisma bonus, l'incentivo fiscale che proroga al 31 dicembre 2021 la detrazione per le misure antisismiche ed è elevabile all'85%, e la possibilità, per i condomini, di cessione del credito d'imposta corrispondente a fornitori, imprese edili, banche e intermediari finanziari. Un agire motivato dalla considerazione che, se da un lato i ricavi generati dai bonus fiscali rappresentano da anni una sorta di "salvagente" del settore edilizio, dall'altro indicano chiaramente la direzione che i geometri devono prendere per ampliare le opportunità professionali: riqualificazione energetica, riuso, qualità del costruito, demolizione/ricostruzione. Tutte misure che traggono una fortissima spinta da una politica di stabilizzazione ed estensione degli incentivi fiscali.

In secondo luogo, ha ottenuto l'inserimento dei geometri tra le categorie professionali autorizzate ad operare in relazione al sisma bonus: la correzione del primo DM n. 58 del 28 febbraio ad opera del correttivo DM n. 65 del 7 marzo 2017 Sisma Bonus - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni e i relativi allegati si traduce, in estrema sintesi, nella cancellazione del riferimento esclusivo a ingegneri e architetti, con il più ampio riferimento a "professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico secondo le rispettive competenze professionali, e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali di appartenenza" (cfr. Capitolo 2 – Attività istituzionali, paragrafo 2. 1 "Interventi e incontri istituzionali"). Da qui la possibilità, anche per la Categoria, di effettuare le diagnosi sismiche, condizione necessaria per accedere ai benefici fiscali previsti dal sisma bonus e, soprattutto, strumento indispensabile per avviare quello screening preventivo della vulnerabilità degli edifici che, nelle parole del Presidente Maurizio Savoncelli, è il punto di partenza di un approccio sistemico alla questione sismica che vede nella prevenzione il modo più efficace per contrastare gli effetti del terremoto.

Va da sé che una politica d'intervento di così ampio respiro pone sfide di natura soprattutto culturale: è indispensabile fare maturare nei cittadini una consapevolezza del rischio che conduca ad abbandonare definitivamente la tendenza all'intervento in emergenza in favore di una politica di massimizza-

zione della sicurezza, da attivare sull'intero territorio nazionale. Il primo passo in questa direzione è la sensibilizzazione e il coinvolgimento mediante la diffusione di conoscenza: va in questa direzione il rinnovato sostegno del CNGeGL alla campagna informativa #CasaConviene, promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata a portare a conoscenza dei cittadini le agevolazioni fiscali previste per l'adeguamento alle norme antisismiche e la messa in sicurezza della propria abitazione, unitamente alle misure volte a favorire l'acquisto, l'accesso al mutuo, l'affitto, la ristrutturazione, l'efficientemente energetico e l'arredamento della prima casa.

SPORTELLO IMPRESA

Geometri: le grandi sfide della ricostruzione del Paese e della competitività professionale

3.2 Fondi strutturali europei 2014-2020

La Legge di Stabilità 2016 consente ai professionisti - a prescindere dalla forma giuridica rivestita - di accedere ai Programmi Operativi Regionali (POR) dei Fondi Strutturali Europei rientranti nella programmazione 2014/2020, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Per consentire agli iscritti di usufruire delle possibilità di finanziamento offerte da questi strumenti, il CNGeGL è impegnato su vari fronti: censimento dei bandi europei, con particolare attenzione agli ambiti di interesse specifico per i geometri quali sostenibilità ed efficienza energetica, mobilità, iniziative imprenditoriali per accrescere i livelli di occupazione giovanile, strutture ricettive; pubblicazione sul portale Geometri in Rete e nella rubrica "A misura di geometra" della newsletter mensile GIR; contributi metodologici e operativi, percorsi formativi orientati ai modelli produttivi e organizzativi definiti dall'industria 4.0, consulenza ad hoc per identificare le opportunità presenti a livello territoriale.

Rientra in quest' ultima direttrice strategica l'assistenza specialistica garantita dal CNGeGL ai Collegi e agli iscritti per il tramite della Project Management Unit (PMU), struttura nata all'interno della controllata GEOWEB per fornire supporto durante l'intero ciclo di progetto: analisi dei bandi di finanziamento, validazione dell'idea imprenditoriale, progettazione esecutiva, presentazione della proposta.

197 BANDI PUBBLICATI

Sul portale Geometri in Rete e nella rubrica "A misura di Geometra" della newsletter GIR.

15 AREE DI INTERVENTO

- Efficientamento energetico
- Miglioramento fabbricati
- Ambiente e Energia
- Investimenti nelle infrastrutture
- Competitività delle PMI
- Demolizione e ricostruzione
- Start up di impresa
- Riqualificazione aree rurali
- Sviluppo microimprenditorialità e contributi alle imprese
- R&S in ambiti tecnologici
- Tutela e recupero del territorio
- Sviluppo urbano sostenibile
- Rischio sismico e idraulico
- Smart Buildings e Smart Cities
- Istruzione e formazione

800 BANDI MONITORATI

Nel corso del 2016 sono stati analizzati circa 800 bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.

Il monitoraggio è stato svolto mediante:

- Ricerca tematica all'interno dei siti ufficiali delle Regioni Italiane e delle Province
- Analisi dei siti degli Enti Nazionali italiani o della Commissione Europea

9 TIPOLOGIE DI BANDI

- POR = Programmi Operativi Regionali
- PON = Programmi Operativi Nazionali
- HORIZON 2020 in ambito comunitario
- FESR = Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- FEASR = Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
- FSE = Fondo Sociale Europeo
- Programmi GARANZIA GIOVANI per gli under 29
- Programmi Erasmus + per i giovani

PAROLE CHIAVE

- pmi
- liberi professionisti
- voucher
- contributi
- agevolazioni
- garanzie e controgaranzie
- finanziamenti
- tutela ambientale
- start up innovative
- sviluppo
- formazione
- innovazione
- sicurezza e ristrutturazioni
- fesr
- edilizia
- ambiente
- fabbricati
- sisma
- microcredito
- economy ed energia
- immobili

NUMERO DI BANDI CENSITI PER MESE - ANNO 2017

- Gennaio **15**
- Febbraio **19**
- Marzo **15**
- Aprile **14**
- Maggio **10**
- Giugno **14**
- Luglio **12**
- Agosto **11**
- Settembre **11**
- Ottobre **8**
- Novembre **16**
- Dicembre **13**

3.3 Catasto

Nel marzo 2017 l'Agenzia delle Entrate ha incluso gli iscritti all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati nell'elenco dei professionisti abilitati a svolgere la trasmissione telematica delle dichiarazioni di successione e delle volture catastali, unitamente a notai, dottori commercialisti, consulenti del lavoro e periti industriali: un risultato importante, frutto di una costante e reciproca collaborazione e preludio di nuove opportunità professionali. A corollario, la ratio inserita nel relativo provvedimento n. 42444/2017: "Tale scelta è motivata dalla circostanza che i soggetti in esame, oltre a possedere i necessari requisiti tecnici ed organizzativi, svolgono un ruolo significativo nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, in particolare per la presentazione delle dichiarazioni di successione e domande di volture catastali, considerato che tale adempimento, nella gran parte dei casi, comporta un aggiornamento delle basi dati catastali e ipotecarie".

Altre due iniziative sono da ricondurre al medesimo spirito di collaborazione reciproca: l'accatastamento dei fabbricati rurali e l'accatastamento degli immobili di proprietà comunale, tutti con obbligo di censimento al Catasto Fabbricati, ai sensi dell'articolo 13 del DL 201/2011. Entrambe le iniziative sono state comunicate dal CNGeGL ai propri iscritti in maniera tempestiva grazie al dialogo costante con i vertici dell'Agenzia delle Entrate, accelerando in tal modo il concretizzarsi di opportunità professionali.

Una "spinta" ulteriormente rafforzata dal protocollo d'intesa firmato con l'ANCI, la Fondazione Patrimonio Comune e la CIPAG al fine di concordare specifiche modalità di collaborazione professionale tra i geometri e i Comuni chiamati alla regolarizzazione dei fabbricati rurali (cfr. Capitolo 2, Attività istituzionali, paragrafo 2.5 "Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi").

3.4 Territorio

Il DPR 13 giugno 2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto, segna un punto a favore della Categoria: l'indicazione puntuale, nel provvedimento normativo, delle attività svolte prevalentemente dai geometri (in particolare nell'Allegato 5, punto 1) dovrebbe concorrere ad ampliare e migliorare le opportunità lavorative di quanti operano nel settore topografico, cartografico e nella progettazione/direzione lavori. Un evidente riconoscimento della qualità dei contributi offerti dal CNGeGL in occasione di audizioni pubbliche, caratterizzati da un approccio concreto e lungimirante: rendere più chiaro e trasparente il processo di gestione delle terre e rocce da scavo e armonizzarlo nel più ampio modello di economia circolare, che integra i legami tra ambiente ed economia.

3.5 Praticantato

Doveroso ricordare l'impegno dei vertici per i giovani prossimi ad inserirsi nel mondo del lavoro: la convenzione siglata tra il CNGeGL e l'Agenzia del Demanio consente ai geometri neo diplomati iscritti al registro dei praticanti di svolgere i primi sei mesi del tirocinio professionale presso le sedi territoriali dell'Ente, misurandosi con un'esperienza professionale concreta, qualificata e altamente formativa. Un accordo che va ben oltre la buona prassi tra il mondo della scuola e il mondo delle professioni, configurandosi come esempio di sinergia virtuosa fra due enti attivi sul territorio, che agiscono guardando al futuro e ad iniziative innovative di cui il Paese ha assoluta necessità.

La comunicazione si conferma un *asset* strategico per il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, fondamentale per consolidare la reputazione e accrescere la visibilità verso i pubblici esterni e gli *stakeholder*, ma anche per generare valore al proprio interno e rafforzare il legame con gli iscritti.

Il sito istituzionale www.cng.it, inserito all'interno del portale www.geometrinrete.it, è il punto di riferimento della più ampia strategia di comunicazione elaborata dal CNGeGL, vetrina e supporto di tutte le attività formative e informative: news, aggiornamenti normativi, bandi e avvisi a copertura nazionale, approfondimenti tematici, resoconti dell'attività istituzionale. Inoltre, grazie all'aggiornamento costante e in tempo reale garantito dall'Ufficio stampa, è uno strumento fondamentale al servizio delle attività di relazioni media.

Trovano posto, in questo "contenitore" virtuale, Geocentro - Rivista dei Geometri e Geometri Laureati, trimestrale di approfondimento e analisi per i professionisti di area tecnica, e le edizioni 2014-2015-2016 del Bilancio annuale di mandato, strumento di rendicontazione delle attività svolte dal CNGeGL nella funzione di rappresentanza istituzionale.

Completano il mix: la newsletter GIR, agile panoramica delle "top news" mensili e che ospita al suo interno la rubrica A misura di geometra, il servizio di monitoraggio sulla pubblicazione dei bandi che assegnano fondi europei ai professionisti; le email massive a firma del Presidente Maurizio Savoncelli, inviate a tutti gli iscritti e focalizzate su temi contingenti, come ad esempio la firma di protocolli d'intesa e convenzioni immediatamente applicabili agli iscritti, o *vademecum* su provvedimenti di legge appena entrati in vigore; la nuova App GeometrInRete, ideata per consentire ai geometri di accedere ovunque e in tempo reale a svariati servizi: dalla consultazione della rassegna stampa a quella dei crediti formativi, dall'invio di quesiti di natura previdenziale alla ricezione delle notifiche su corsi di formazione, scadenze e appuntamenti di categoria.

Le decisioni del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati che riguardano in maniera specifica la *governance* della Categoria sono da ricondurre a tre ambiti principali: la formazione professionale continua, gli adempimenti nei confronti dei geometri volontari impegnati nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma del 2016, e quelli in materia di anticorruzione e trasparenza.

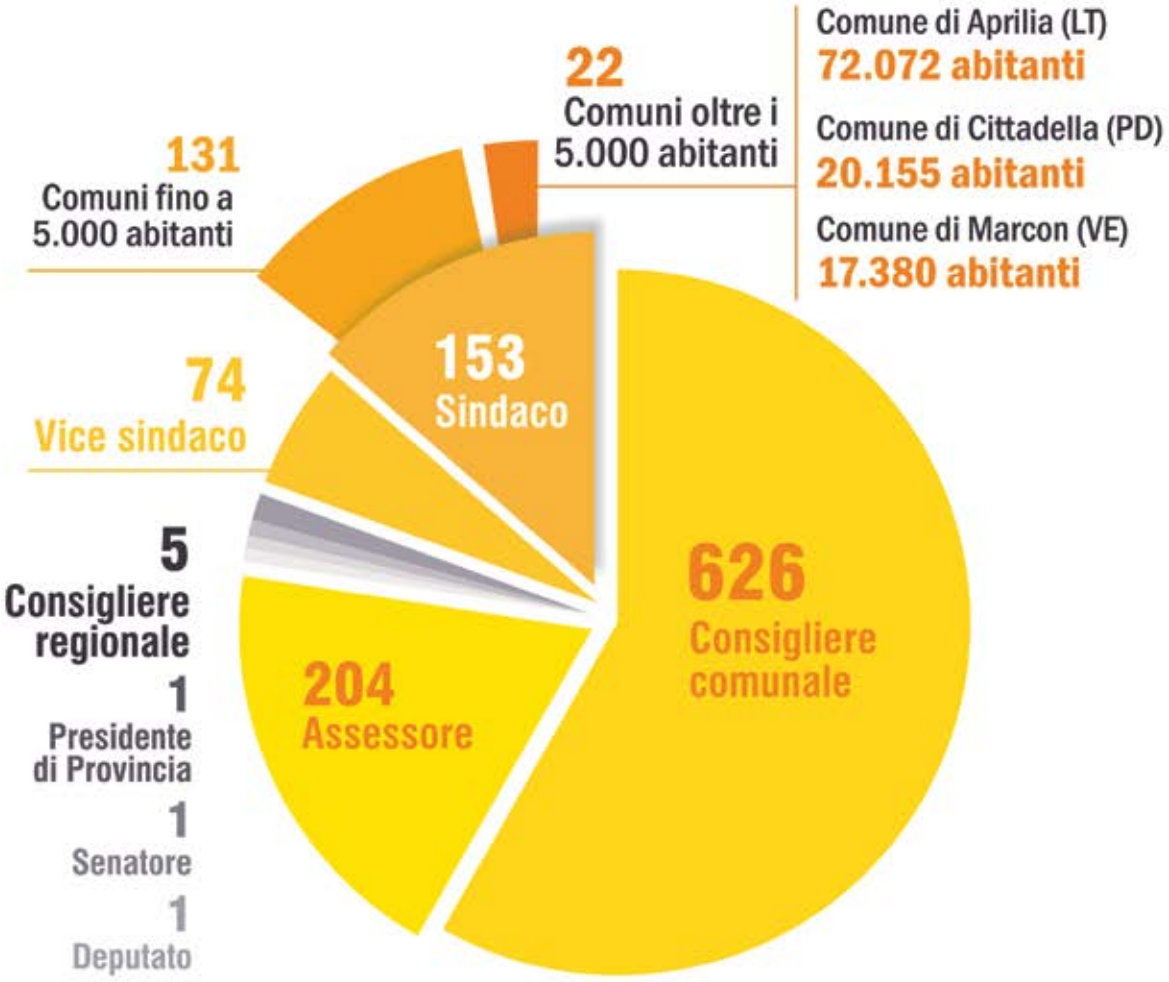
Trascorso un triennio dall'entrata in vigore del DPR n. 137/2012 che sancisce l'obbligatorietà della formazione professionale continua, il CNGeGL – sentiti anche i Collegi territoriali - ha ritenuto opportuno apportare alcuni emendamenti al proprio Regolamento sulla formazione professionale continua per correggere le criticità fisiologiche emerse nel periodo di prima applicazione; l'*iter* di revisione si concluderà con la pubblicazione del Regolamento sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Sempre in tema formazione sono state concesse – previa valutazione di ciascuna richiesta – una serie di autorizzazioni sia per l'avvio di corsi alternativi al tirocinio, sia per l'erogazione da parte di Enti terzi.

A latere degli adempimenti di natura amministrativa riconducibili all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile in materia di istruttoria, rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute (cfr. Capitolo 2 – Attività istituzionali, paragrafo 2.5 "Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi"), il CNGeGL ha provveduto al riconoscimento dei crediti formativi professionali (CFP) per i geometri volontari impegnati nelle zone colpite dal sisma (Ischia e regioni del Centro Italia), unitamente all'esonero temporaneo dello svolgimento di attività formativa per gli scritti ai Collegi territoriali compresi nell'area del cratere, con riduzione proporzionale del numero dei crediti da conseguire.

Molteplici gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, finalizzati ad "allineare" il funzionamento degli apparati amministrativi del CNGeGL e dei 110 Collegi territoriali a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019. Da annoverare, poi, altre due iniziative: il completamento dell'Anagrafe Unica dei Geometri, che consente di sincronizzare le informazioni presenti nelle banche dati CNGeGL e CIPAG; il censimento dei geometri professionisti iscritti all'Albo che ricoprono ruoli istituzionali nelle amministratori locali, con l'obiettivo di individuare occasioni di reciproco sostegno e collaborazione sul territorio.

In ultimo: la conferma dell'importo di 40 euro per la quota associativa 2018 a carico dei geometri iscritti all'Albo, comprese le Società tra Professionisti; l'assegnazione gratuita ai neoiscritti del kit "firma digitale" e della polizza RC, a copertura del primo anno di attività.

Censimento dei geometri professionisti iscritti all'Albo che ricoprono ruoli istituzionali nelle amministrazioni locali



In base a un censimento interno, appositamente aggiornato in occasione della partecipazione alla 34ma Assemblea Annuale ANCI, almeno 1000 fra Primi Cittadini, assessori e amministratori locali appartengono alla nostra Categoria. Non è certamente un caso bensì un'esemplificazione che conferma le competenze dei nostri professionisti nel saper svolgere anche un ruolo pubblico.

Maurizio Savoncelli

I doveri etici e sociali che il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ritiene di dovere assolvere - in rappresentanza di una categoria professionale radicata sul territorio e così legata alla comunità residente - si ritrovano nella ***mission*** di Georientiamoci 2.0. Una rotta per l'orientamento e I futuri geometri progettano l'accessibilità, due progetti a responsabilità sociale che, edizione dopo edizione, raccolgono sempre maggiore consenso.

6.1 Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento

Il progetto di orientamento didattico e contrasto alla dispersione promosso dalla Fondazione Geometri Italiani è giunto alla IV edizione. Tante le novità presentate in avvio dell'anno scolastico 2016/2017:

Laboratorio BaM, Building and Modeling *- Per le classi seconde medie è stato ideato un laboratorio didattico innovativo, basato su una web app appositamente sviluppata da GEOWEB, che propone agli studenti la progettazione in 3D della propria classe (in assonanza con il più complesso e diffuso BIM, Building Information Modeling), con l'obiettivo di educarli alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e all'efficienza energetica, a migliorare le competenze digitali.*

Sito dedicato *- È stato creato un sito web dedicato http://georientiamoci.cng.it/, costantemente aggiornato, con informazioni sui contenuti, gli eventi e le attività del progetto, un blog su temi di interesse per studenti, famiglie e docenti, materiali informativi, le sezioni di rassegna stampa e gallerie fotografiche, i social (pagina FB e canale YouTube di Georientiamoci). È presente, inoltre, l'esclusivo servizio di geolocalizzazione degli Istituti CAT su tutto il territorio nazionale, per cercare la scuola più vicina ad ogni utente.*

La squadra dei referenti *- Il referente locale di Georientiamoci è un geometra libero professionista, iscritto al Collegio dei Geometri della sua provincia, che, grazie al sostegno organizzativo centrale, costruisce proficui e duraturi contatti con la dirigenza scolastica, il corpo dei docenti, le famiglie e gli studenti del suo territorio; relazioni finalizzate allo svolgimento di attività di orientamento e formazione, nonché all'organizzazione di open day e iniziative specifiche. La Fondazione Geometri Italiani ha promosso corsi di formazione, web meeting e video tutorial: al centro delle singole sessioni tanti temi di crescita personale, tecniche comunicative e il funzionamento della web app per lo svolgimento pratico dei laboratori BaM nelle scuole secondarie di primo grado. Una grande squadra composta da oltre 300 geometri volontari, che offrono il loro contributo all'abbattimento della dispersione scolastica, scegliendo di essere al fianco dei ragazzi nella scelta del loro futuro.*

6.2 I futuri geometri progettano l'accessibilità

Il progetto formativo I futuri geometri progettano l'accessibilità, sostenuto da FIABA Onlus, CNGeGL, CIPAG e GEOWEB, ha l'obiettivo di promuovere l'eliminazione di tutte le barriere fisiche, culturali, psicologiche e sensoriali per la diffusione della cultura delle pari opportunità, a favore di un ambiente urbano ispirato ai concetti di "Design for all" e "Universal Design".

Coinvolge ogni anno gli studenti degli istituti tecnici CAT, invitati a partecipare al concorso nazionale presentando progetti di abbattimento delle barriere architettoniche nel costruito, nel rispetto dei parametri previsti dalla prassi di riferimento PdR/UNI "Abbattimento barriere architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design".

Il progetto, giunto alla quinta edizione, registra un seguito crescente nel mondo della scuola (i numeri parlano, complessivamente, di 190 scuole partecipanti a fronte di 108 progetti elaborati) e in quello delle amministrazioni locali, sempre più disposte ad accogliere e valutare progetti che vanno nella direzione di un miglioramento dell'accessibilità.

Valore aggiunto dell'iniziativa: il supporto dei professionisti dei Collegi che, sempre più numerosi, mettono le loro competenze al servizio della scuola e della vita sociale dei cittadini.

In collaborazione con

MIUR

FIABA

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

CONCORSO NAZIONALE

I FUTURI GEOMETRI PROGETTANO L'ACCESSIBILITA'

A.S. 2016-2017

V EDIZIONE

Prende il via la quinta edizione del **Concorso Nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità"**, con il fine di sensibilizzare sul tema della progettazione accessibile gli studenti degli Istituti Tecnici indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio con un'esperienza pratica, ovvero la realizzazione di un **progetto di abbattimento di barriere architettoniche**.

Sono invitati a partecipare gli Istituti Tecnici con indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio. Il progetto dovrà essere elaborato durante l'anno scolastico 2016-2017 e dovrà rispettare la normativa vigente in materia di accessibilità e seguire la PdR/UNI "Abbattimento barriere architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design".

Per aderire all'iniziativa e' necessario compilare e inviare la scheda di adesione al progetto all'indirizzo silvia.gabrielli@fiaba.org entro e non oltre il **27 Febbraio 2017**. Per informazioni e' possibile scaricare il bando dal sito www.fiaba.org.

FIABA ONLUS - PIAZZALE DEGLI ARCHIVI, 41 - 00144 ROMA - TEL. 06/54200800 - WWW.FIABA.ORG

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
Piazza Colonna 361 - 00187 Roma
www.cng.it